



**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI DI
SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO
ECONOMICO-FINANZIARI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE DI GARA

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1. Introduzione	3
2. Definizioni	3
3. Contesto di riferimento	4
4. Oggetto del contratto e prestazioni richieste.....	8
4.1 Governo del sistema di Accreditamento e Remunerazione.....	9
4.2 Accordo Pagamenti e Fatturazione Elettronica.....	11
4.3 Risanamento del debito.....	14
4.4 Dematerializzazione dell'ordine elettronico	17
5. Dimensioni e durata	19
6. Risorse da impiegare e modalità di gestione dei servizi.....	20
6.1 Profili professionali	20
6.2 Gestione delle risorse	27
7. Modalità di Esecuzione dei Servizi.....	27
7.1 Rendicontazione e Fatturazione delle attività.....	28
7.2 Penali	28

1. Introduzione

Il presente documento disciplina la gestione del servizio di supporto tecnico e specialistico tecnico alla Regione Lazio per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria, attraverso l'efficiamento degli strumenti di governo economico-finanziari che consentano, tra l'altro, un'ottimizzazione dei pagamenti, una semplificazione, standardizzazione e informatizzazione dei processi amministrativi, un controllo sulle prestazioni sociosanitarie erogate dalle strutture private accreditate nonché il risanamento del debito sanitario.

Con l'Aggiudicatario della presente gara la Regione stipulerà una Convenzione, con la quale si obbliga a prestare in favore della Regione il servizio di supporto specialistico, così come disciplinato nel presente Capitolato tecnico e nella *lex specialis* di gara, compresi i relativi allegati

2. Definizioni

Ai fini del presente Capitolato, si applicano le seguenti definizioni:

- **REGIONE LAZIO** l'Amministrazione regionale nel cui interesse è stata promossa la presente procedura di gara.
- **AZIENDE SANITARIE** (di seguito "Aziende Sanitarie"): si intendono le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli I.R.C.C.S. Pubblici e l'ARES 118.
- **ACCREDITAMENTO E REMUNERAZIONE:** attività che consiste nella verifica dei requisiti necessari per riconoscere, ai soggetti privati richiedenti, il regime di autorizzazione/accreditamento per erogare prestazioni socio-sanitarie, e nell'assegnazione, in relazione al fabbisogno regionale individuato, di un tetto massimo di risorse per l'erogazione di tali prestazioni.
- **ACCORDO PAGAMENTI:** Accordo sottoscritto tra le Aziende Sanitarie e le varie categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale. E' finalizzato all'ottimizzazione dei processi di pagamento, consentendo un controllo dei tempi di liquidazione e garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità nel pagamento di tali soggetti.
- **SISTEMA PAGAMENTI:** sistema informatico finalizzato alla dematerializzazione del processo ed al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dall'emissione dell'ordine fino al pagamento delle relative fatture, denominato Sistema Pagamenti del SSR

(di seguito anche definito “Sistema Pagamenti”) che consente, anche attraverso l'utilizzo della firma digitale a norma Digit PA, la gestione delle fasi e dei dati oggetto dell'Accordo Pagamenti.

- **FATTURAZIONE ELETTRONICA:** in tale documento si fa riferimento all'adeguamento delle funzionalità del Sistema Pagamenti alle prescrizioni normative di cui al Decreto del Ministero dell'economia e Finanze attuativo della Fatturazione Elettronica del 3 aprile 2013, n. 55, recante “*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”.
- **ORDINE ELETTRONICO:** ordine di beni e servizi sanitari e non sanitari trasmesso dalle Aziende Sanitarie digitalmente senza l'utilizzo di supporto cartacei.
- **DECRETO LEGGE N. 35 DEL 8 APRILE 2013:** convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*”.
- **DECRETO LEGGE N. 66 del 24 aprile 2014:** “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” ed in particolare art. 34 “*Disposizioni in materia di pagamento dei debiti sanitari*” che individua l'obbligo per tutte le Regioni di accorrentarsi con i tempi di pagamento.

3. Contesto di riferimento

La Gara, oggetto del presente Bando, si pone all'interno di un processo di riforma attuato dalla Regione Lazio volto ad un'ottimizzazione della gestione del ciclo passivo, in un'ottica più ampia di contenimento del deficit sanitario e di riallineamento e sistematizzazione dei flussi finanziari, che coinvolge le Aziende Sanitarie, la Regione Lazio, gli stessi fornitori del Sistema Sanitario Regionale e le Strutture private accreditate che erogano prestazioni socio-sanitarie con un approfondimento specifico sull'efficiamento delle procedure di gestione delle medesime.

Analogamente ad altre Amministrazioni, infatti, la Regione Lazio ha adottato un Piano di Rientro per il disavanzo sanitario, con le Deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: “*Approvazione del "Piano di Rientro Il per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e*

Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*";

In conformità a quanto previsto nelle Misure del Piano di Rientro, la Regione Lazio ha, nel tempo, pianificato ed attuato un piano per la gestione del debito sanitario al fine di estinguere le posizioni debitorie ancora aperte ed evitare nel futuro la formazione di ulteriore debito, attraverso due componenti principali:

- Transazioni per l'estinzione del debito pregresso.
- Ottimizzazione delle modalità di Pagamento grazie all'Accordo Pagamenti relativo ai crediti correnti.

A partire dall'anno 2009, infatti, la Regione Lazio ha intrapreso l'operazione "Accordo Pagamenti" con l'obiettivo di regolarizzare ed ottimizzare il sistema dei pagamenti dei soggetti che intrattengono rapporti con il SSR (Strutture Erogatrici e Fornitori), garantendo una continuità nel flusso di cassa che consenta sia al Sistema Sanitario Regionale che alle imprese sue fornitrici di effettuare una programmazione finanziaria, nonché consentire alle Aziende Sanitarie il riequilibrio tra cassa e competenza, obiettivo qualificante del Piano di Rientro.

Il nuovo Sistema, grazie anche all'ausilio di strumenti informatici a supporto (Sistema Pagamenti) ha consentito di conseguire risultati positivi in termini di controllo e trasparenza della fasi di liquidazione e pagamento, riduzione del contenzioso e più in generale di governo finanziario, accertando i costi dal momento della loro generazione.

L'obiettivo attuale è quello di consolidare e aumentare, quindi, i benefici ad oggi ottenuti grazie alle transazioni per l'estinzione del debito pregresso e agli Accordi di Pagamento, nello specifico:

- **Riduzione del debito commerciale** del Sistema Sanitario Regionale.
- **Riduzione dei tempi di pagamento:** ad oggi il pagamento avviene tra il 180° e il 204 giorno, l'obiettivo di ridurre ulteriormente tali scadenze grazie agli effetti benefici derivanti dalla anticipazione di liquidità erogata ai sensi del DL 35/2013 perseguendo un percorso mirato all'allineamento con la normativa nazionale ed europea.
- **Risparmio degli oneri** per ritardi nei pagamenti di circa il 10% ottenuto sui crediti dovuti alle imprese aderenti alle transazioni e all'Accordo grazie alla **rinuncia agli interessi e al contenzioso.**

- **Trasparenza, garanzia e parità** nel pagamento dei soggetti che intrattengono rapporti fornitura con Il Servizio Sanitario Regionale.
- **Riequilibrio economico – finanziario:** scadenze regolari di pagamento consentono al Sistema Sanitario Regionale e alle imprese sue fornitrici di effettuare una programmazione finanziaria. Ciò garantisce un **allineamento tra cassa e competenza**, regolando quindi i pagamenti in base ai flussi finanziari certi.
- **Semplificazione amministrativa:** l'attuazione di una standardizzazione dei processi e delle codifiche, e l'introduzione di procedure automatiche consentono di ottenere un monitoraggio costante e una riduzione dei tempi di lavorazione.

Sebbene ad oggi l'Accordo Pagamenti ha consentito di ottenere numerosi risparmi e benefici, si riscontrano ancora delle criticità legate essenzialmente al rispetto dei termini e dei tempi di pagamento. A tal proposito la Regione Lazio prevede di mettere in atto delle azioni correttive attraverso un percorso mirato ad allinearsi con la normativa nazionale ed europea.

Criticità si riscontrano anche in relazione all'attività di estinzione del debito pregresso. Nonostante l'intensa azione amministrativa ed organizzativa svolta nel tempo per la riduzione del debito, persistono, infatti, numerose posizioni debitorie tuttora aperte.

A tale proposito, va considerato, come nell'ambito delle attività volte a rilevare i debiti pagabili, grazie all'utilizzo dei fondi del Decreto Legge n.35 del 8 aprile 2013, convertito dalla legge n.64 del 6 giugno 2013, le Aziende Sanitarie hanno riconosciuto un debito *certo, liquido ed esigibile* per un ammontare complessivo di 2 miliardi a fronte di un *debito v/fornitori*, riportato nella specifica voce dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2012, pari a 8 miliardi.

Tale discrepanza ha evidenziato l'esistenza di un rilevante debito generato da ritardi ed inefficienze nel processo di liquidazione delle fatture nonché dal progressivo incremento delle fatture sospese a seguito dell'attivazione di contenzioso. In merito a tale problematica, la Regione ha recentemente avviato un tavolo tecnico mirato all'analisi del contenzioso, anche al fine di rinvenire eventuali ipotesi transattive vantaggiose per l'Amministrazione, grazie all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal DL 35/2013.

In particolare, una rilevante quota del debito è generata da contenziosi attivati da Strutture private accreditate, erogatrici di prestazioni socio-sanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale.

La spesa sanitaria privata, infatti, rappresenta una quota decisamente importante nel sistema economico e finanziario della Sanità della Regione Lazio, in quanto a seguito della determinazione del fabbisogno regionale complessivo, e dopo aver verificato che l'attività erogata dalle strutture pubbliche non è in grado di evadere tutta la "domanda sanitaria", è stato intrapreso un percorso atto a riconoscere l'opportunità alle strutture sanitarie private, che ne facciano richiesta, di erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale.

A tal fine diviene importante per l'Amministrazione verificare che le prestazioni acquistate dalle strutture private accreditate non solo siano qualitativamente elevate ma anche economicamente concorrenziali, per garantire la tenuta del sistema stesso.

L'obiettivo della Regione Lazio è infatti quello di riconoscere alla collettività la tutela della salute, garantendo al tempo stesso, l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento continuo della qualità dei servizi resi, nonché il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

In questo contesto la Regione Lazio si pone, altresì, come obiettivo anche il consolidamento del progetto per la dematerializzazione dell'intero ciclo passivo e nello specifico il completamento delle attività per la messa a regime dell'ordine elettronico.

Al fine di identificare l'adeguato processo per l'attuazione degli ordini elettronici, la Regione ha infatti, effettuato una ricognizione sulle modalità di gestione degli ordini all'interno delle Aziende Sanitarie, analizzando: le diverse modalità di inserimento degli ordini nei gestionali aziendali, le categorie merceologiche gestite, i tempi e le modalità di trasferimento ai fornitori, le anagrafiche prodotti e fornitori utilizzate, i sistemi informatici a supporto; etc.

A seguito di tale ricognizione ha avviato una sperimentazione per l'invio degli ordini elettronici dei prodotti farmaceutici con due aziende pilota: un'Azienda Sanitaria Locale e un'Azienda Ospedaliera. Ad oggi le due Aziende sono andate a regime per l'invio degli ordini elettronici con le principali case farmaceutiche e mirano ad estendere in tempi brevi, tale modalità anche ad altri fornitori e a altre tipologie di prodotti.

Contestualmente a questa sperimentazione, la Regione ha avviato un tavolo tecnico per l'armonizzazione delle anagrafiche dei prodotti farmaceutici e la creazione di un'anagrafica unica centralizzata regionale; si è infatti riscontrata una disomogeneità nelle anagrafiche prodotti nei diversi gestionali aziendali: stessi prodotti venivano codificati e nominati diversamente nelle diverse Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Grazie alle attività del Gruppo di Lavoro ad oggi

sono stati censiti e prontuarizzati circa 1400 prodotti farmaceutici pari a circa il 90% della spesa sanitaria farmaceutica regionale.

Obiettivo della Regione Lazio in tale ambito è quello di consolidare gli obiettivi già raggiunti e completare il progetto di dematerializzazione degli ordini presso tutte le Aziende Sanitarie, estendendolo ad altre tipologie di beni e servizi sanitari e non sanitari.

La Gara oggetto del presente Bando si inserisce, quindi, all'interno di questo contesto, nel quale la Regione Lazio si pone come obiettivo a breve termine, di proseguire le attività finalizzate da una parte al risanamento del debito pregresso e dall'altra all'efficiamento dei processi che regolano le attività della gestione corrente e a una sistematizzazione dei flussi finanziari del Sistema Sanitario Regionale. In conclusione, la Regione Lazio, intende dare continuità agli interventi già avviati che hanno consentito di ottenere già rilevanti benefici, portandoli a compimento, in tempi brevi, attraverso il supporto e la proposta da parte dell'Aggiudicatario di soluzioni affidabili, efficaci ed efficienti.

4. Oggetto del contratto e prestazioni richieste

Oggetto del contratto è lo svolgimento del servizio di assistenza e di supporto tecnico e specialistico a favore della Regione Lazio, nei seguenti settori di intervento:

1. Governo del sistema di accreditamento e remunerazione
2. Accordo Pagamenti e Fatturazione Elettronica: gestione ordinaria dell'Accordo Pagamenti con conseguente attuazione del sistema di Fatturazione Elettronica.
3. Risanamento del debito: attuazione di misure per l'estinzione del debito pregresso.
4. Dematerializzazione dell'ordine elettronico

Per ciascuna tipologia di servizio sono indicati, in via principale e non esaustiva, gli obiettivi, le competenze e le attività richieste all'Aggiudicatario articolate secondo le seguenti linee di attività:

- A. Supporto e assistenza tecnica
- B. Sistemi Informatici a supporto
- C. Formazione

4.1 Governo del sistema di Accreditamento e Remunerazione

4.1.1 Obiettivo

L'obiettivo di questa linea di attività consiste nel definire una sistema che regoli l'intero processo di acquisizione delle prestazioni sociosanitarie erogate dalle strutture private accreditate, dalla fase di valutazione dei requisiti, alla fase di riconoscimento del limite massimo di finanziamento.

Per questo motivo, l'Amministrazione, in continuità con quanto già realizzato sino ad oggi, ha la necessità di definire delle procedure omogenee e condivise che individuino tempi e modalità operative, al fine di efficientare il processo, attraverso la verifica del percorso di accreditamento e la determinazione, nei termini previsti, del limite massimo di risorse disponibili per tipologia assistenziale e per struttura erogatrice di prestazioni socio-sanitarie.

Considerati gli impatti sul sistema economico-finanziario della Regione, le attività dovranno essere condotte, prevalentemente, da personale con elevata esperienza in ambito giuridico e/o economico e con una profonda conoscenza del contesto sanitario locale e regionale nonché da personale con competenza specifica in progettazione di sistemi informativi.

4.1.2 Linee di attività

A. Supporto e assistenza tecnica

Durante la fase di erogazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà supportare la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria fornendo, con l'ausilio di strumenti informatici, le prestazioni di seguito elencate in via principale e non esaustiva.

- a) Definire un modello organizzativo che consenta di efficientare l'attività dei singoli uffici e semplificare i processi, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici, supportando l'Amministrazione nella redazione delle relative procedure;
- b) Assistenza tecnica nella verifica delle autorizzazioni per l'apertura e per l'esercizio di strutture atte ad erogare prestazioni di assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale ed assistenza territoriale, completando l'attuazione della Legge Regionale n. 12/2011; supportando gli uffici nella verifica delle configurazioni presenti nelle strutture private accreditate nell'ambito delle diverse tipologie assistenziali;
- c) Supporto nella definizione dei criteri e nella determinazione del limite massimo di risorse assegnabili alla singola struttura erogatrice di prestazioni socio-sanitarie per assistenza

ospedaliera, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza territoriale, svolgimento di funzioni in ambito assistenziale, per conto del Servizio Sanitario Nazionale, fornendo assistenza tanto nella fase di redazione quanto in quella di stipula degli accordi contrattuali con i soggetti erogatori pubblici, privati accreditati, classificati, IRCCS e Policlinici Universitari;

- d) Fornire assistenza in ambito giuridico-legale, supportando l'Area Sistema di Remunerazione e Verifica e Controllo Attività Sanitaria nel monitoraggio e nella gestione del contenzioso, anche al fine di contribuire alla redazione delle memorie difensive per la Regione, nonché nella definizione delle procedure finalizzate all'efficiamento dell'organizzazione dell'Area.

L'Aggiudicatario, in sede di proposta, dovrà dimostrare una conoscenza approfondita del contesto e delle attività dalle Aree Autorizzazioni e Accreditamento – Adempimenti Legge 12/2011 e Sistema di Remunerazione e Verifica e Controllo dell'Attività Sanitaria nell'ambito del processo di accreditamento e remunerazione, evidenziando le problematiche esistenti e individuando le metodologie e il modello organizzativo da adottare per superare le attuali criticità di funzionamento, nonché le attività specifiche che porrà in essere nella fase di erogazione del servizio al fine di migliorare l'intero sistema.

B. Sistemi Informatici a supporto

E' richiesta all'Aggiudicatario capacità di analisi e professionalità tecnico-funzionale al fine di progettare e implementare sistemi informativi a supporto del processo di gestione dei dati relativi ai soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni socio-sanitarie.

Nello specifico, è richiesto all'Aggiudicatario di definire i requisiti e le specifiche tecniche per l'implementazione di un sistema *informativo* che supporti la semplificazione dei processi amministrativi, attraverso la raccolta e la condivisione delle informazioni tra i diversi attori coinvolti nel processo, con l'obiettivo di collegare in maniera efficace ed efficiente la filiera produttiva delle diverse aree competenti.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, verificare l'aderenza degli sviluppi realizzati e dei rilasci applicativi, rispetto alle specifiche definite in fase di progettazione, fornendo gli adeguati strumenti di condivisione del processo di analisi, sviluppo e messa in produzione del software in modo da integrarsi con l'attuale struttura organizzativa della Regione Lazio.

L'Aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, dovrà presentare una prima ipotesi di disegno funzionale e architettuale di massima del suddetto Sistema Informatico.

C. Formazione

L'Aggiudicatario dovrà progettare e attuare un piano formativo per gli attori coinvolti nel processo di utilizzo dei sistemi informatici a supporto, prevedendo giornate seminariali, su base almeno annuale, sullo stato di avanzamento della linea di attività.

Tale piano dovrà essere strutturato nel rispetto delle peculiarità del Sistema organizzativo del SSR e dovrà prevedere il coinvolgimento di professionalità in grado di assicurare un adeguato supporto tecnico al fine di massimizzare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi fissati e il trasferimento del know how nei confronti dei soggetti indicati dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, dovrà definire un piano di massima degli interventi formativi e delle giornate seminariali.

Rispetto agli interventi formativi dovranno essere indicati gli interlocutori coinvolti, gli obiettivi formativi, gli argomenti trattati, le modalità di erogazione dei corsi, il numero e la loro durata.

Rispetto alle giornate seminariali, oltre alla periodicità, dovrà essere indicata la durata e le modalità di esecuzione.

4.2 Accordo Pagamenti e Fatturazione Elettronica

4.2.1 Obiettivo

L'obiettivo della Regione Lazio è quello di consolidare i vantaggi ottenuti con l'Accordo Pagamenti e migliorare i tempi e le modalità di pagamento dei soggetti che intrattengono rapporti di fornitura con il Sistema Sanitario Regionale, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in tale ambito.

Parallelamente la Regione Lazio dovrà completare il percorso di adeguamento delle funzionalità del Sistema Pagamenti alle prescrizioni normative di cui al Decreto del Ministero dell'economia e Finanze attuativo della Fatturazione Elettronica del 3 aprile 2013, n. 55, recante "*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*".

Considerati gli impatti sul sistema economico finanziario e sull'assetto organizzativo della Regione le attività dovranno essere condotte da personale con elevato grado di specializzazione e con una profonda conoscenza del contesto sanitario locale e regionale e della normativa nazionale in materia di fatturazione elettronica.

4.2.2 Linee di attività

A. Supporto e assistenza tecnica

Durante la fase di erogazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà supportare la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria fornendo le prestazioni di seguito elencate in via principale e non esaustiva.

- a) Supporto per la riduzione dei tempi di pagamento secondo gli obblighi fissati dalla normativa nazionale ed europea attraverso la definizione ed attuazione di strumenti mirati ad efficientare le relative procedure amministrative.
- b) Assistenza per l'attuazione delle condizioni fissate negli **Accordi di Pagamento** sottoscritti con tutte le tipologie di fornitori e di strutture erogatrici che intrattengono rapporti con il Sistema Sanitario Regionale. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà attivarsi per rafforzare il ruolo del progetto Accordo Pagamenti, quale strumento di governo e quale fonte di riferimento dei dati, utilizzata a livello regionale, per le misure di efficienza e controllo della spesa.
- c) Assistenza tecnica all'Amministrazione nelle attività necessarie alla gestione ordinaria e continuativa di tutte le fasi dell'Accordo Pagamenti.
- d) Supporto all'Amministrazione nella pianificazione e nell'organizzazione del percorso finalizzato all'adeguamento alla normativa di cui al Decreto del Ministero dell'economia e Finanze attuativo della **Fatturazione Elettronica del 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"**.

L'Aggiudicatario, in sede di proposta, dovrà dimostrare una conoscenza approfondita dei processi amministrativo-contabili che guidano le fasi di liquidazione e pagamento delle Aziende Sanitarie e della Regione Lazio, nonché individuare le strategie e gli strumenti più idonei per il miglioramento

delle procedure che governano tali fasi del ciclo passivo, agendo contestualmente sull'aspetto prescrittivo e su quello organizzativo.

In sede di offerta, dovrà, inoltre, comprovare una conoscenza delle prescrizioni normative previste dal Decreto del Ministero dell'economia e Finanze attuativo della Fatturazione Elettronica del 3 aprile 2013, n. 55, al fine di fornire supporto agli attori coinvolti (Regione-Aziende Sanitarie) per la reingegnerizzazione dei processi e la rimodulazione delle procedure in conseguenza dell'attuazione di tale normativa.

B. Sistemi Informatici a Supporto

E' richiesta all'Aggiudicatario capacità di analisi e professionalità tecnico-funzionale al fine di progettare ed implementare sistemi informativi a supporto della procedura.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà:

- essere in grado di definire i requisiti necessari all'implementazione delle funzionalità del Sistema Pagamenti rispetto alle esigenze degli attori coinvolti, alle criticità esistenti e alle evoluzioni normative;
- supportare l'Amministrazione nella pianificazione, nella definizione e nell'attuazione delle nuove funzionalità del Sistema finalizzate all'implementazione di misure di controllo e all'allineamento con la normativa vigente;
- verificare l'aderenza degli sviluppi realizzati e dei rilasci applicativi, rispetto alle specifiche definite in fase di progettazione, fornendo gli adeguati strumenti di condivisione del processo di analisi, sviluppo e messa in produzione del software in modo da integrarsi con l'attuale struttura organizzativa della Regione Lazio.

L'Aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, dovrà altresì dimostrare la conoscenza dei sistemi utilizzati nell'ambito del SSR nonché dei requisiti definiti dalla normativa vigente per l'attuazione della fatturazione elettronica e presentare una prima ipotesi di disegno funzionale e architettonico di massima delle implementazioni delle funzionalità del Sistema Pagamenti da effettuare rispetto alle evoluzioni normative e ai fabbisogni degli attori coinvolti.

C. Formazione

L'Aggiudicatario dovrà progettare un piano formativo rivolto a tutti i soggetti coinvolti nel processo, in merito all'applicazione delle procedure e all'utilizzo del Sistema Pagamenti a seguito

delle nuove implementazioni e al completamento della Fatturazione Elettronica in base alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tale piano dovrà essere strutturato nel rispetto delle peculiarità del Sistema organizzativo del SSR e dovrà prevedere il coinvolgimento di professionalità in grado di assicurare un adeguato supporto tecnico al fine di massimizzare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi fissati e il trasferimento del know how nei confronti dei soggetti indicati dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, dovrà definire un piano di massima degli interventi formativi e delle giornate seminariali.

Rispetto agli interventi formativi dovranno essere indicati gli interlocutori coinvolti, gli obiettivi formativi, gli argomenti trattati, le modalità di erogazione dei corsi, il numero e la loro durata.

Rispetto alle giornate seminariali, oltre alla periodicità, dovrà essere indicata la durata e le modalità di esecuzione.

4.3 Risanamento del debito

4.3.1 Obiettivo

Questa linea di attività si sostanzia nel supportare l'Amministrazione nel monitoraggio del debito delle Aziende Sanitarie della Regione attraverso l'analisi dei dati e la definizione e attuazione di procedure finalizzate alla sua estinzione, in continuità con quanto fino ad oggi realizzato e con gli obiettivi sin qui raggiunti.

L'attività prevede l'individuazione e la gestione delle aree di criticità, definendo le azioni da realizzare per il raggiungimento di quanto programmato in base agli ambiti di intervento prioritari.

Considerati gli impatti sul sistema economico finanziario del SSR, la stessa dovrà essere condotta da personale con elevato grado di specializzazione e con una profonda conoscenza del contesto sanitario nazionale e regionale, delle problematiche connesse alla gestione del debito sanitario e delle dinamiche in atto nel mercato delle cessioni dei crediti sanitari. L'Aggiudicatario dovrà inoltre dimostrare esperienza nella gestione delle procedure per l'estinzione del debito sanitario e delle operazioni finanziarie ad esso connesse.

4.3.2 Linee di attività

A. Supporto e assistenza tecnica

Durante la fase di erogazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà fornire assistenza per consentire il completamento del processo di risanamento del debito sanitario regionale, in continuità con gli interventi fino ad oggi realizzati dalla Regione Lazio, attraverso la rilevazione delle posizioni debitorie aperte e e/o da regolarizzare contabilmente, nonché attraverso l'attivazione di procedure transattive che consentano l'identificazione della corretta debitoria e la riduzione dei costi finanziari ad essa connessi.

In questa cornice l'Aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione nell'individuazione delle linee guida per la definizione di criteri trasparenti ed omogenei, finalizzati alla regolazione del debito sanitario identificando il piano di azione da attuare, nonché collaborare con il tavolo tecnico sul contenzioso, ove necessario.

Inoltre dovrà prevedere degli interventi mirati ad accertare e classificare il debito commerciale nelle diverse tipologie di partite debitorie, fornendo assistenza specifica all'Amministrazione per le opportune analisi e verifiche degli Stati Patrimoniali delle Aziende Sanitarie.

La linea strategica supportata dovrà consentire di identificare situazioni critiche o bloccate in relazione al debito pregresso del SSR, anche con riferimento alla possibile riduzione del contenzioso.

L'obiettivo di queste attività sarà quello di fornire agli attori coinvolti tutte le informazioni necessarie a decidere sull'opportunità di intraprendere specifiche iniziative per la chiusura delle partite debitorie ancora aperte e sulle modalità e le opportune condizioni di applicazione.

L'Aggiudicatario dovrà fornire assistenza all'Amministrazione nella definizione di procedure idonee ad ottemperare a quanto previsto all'Art.3 del Decreto-Legge del 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 6 giugno 2013 – *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”*, nonché supportare l'Amministrazione nella verifica e certificazione dell'avvenuto pagamento e nell'effettuazione delle relative registrazioni contabili.

B. Sistemi Informatici a Supporto

Nell'ambito delle procedure definite per l'estinzione del debito pregresso, l'Aggiudicatario dovrà identificare le progettualità più adeguate a realizzare applicazioni a supporto del processo messo in atto al fine di consentire una più efficiente gestione e standardizzazione del metodo di lavoro.

A tale scopo l'Aggiudicatario dovrà studiare le procedure/prassi, le esigenze dell'Amministrazione e dei diversi attori coinvolti nonché i vincoli organizzativi e conoscitivi, al fine di definire le funzionalità delle applicazioni informatiche affinché supportino l'efficientamento organizzativo.

L'attività dovrà prevedere la definizione della reportistica utile all'espletamento delle azioni programmate.

Ai fini di una corretta ed efficiente gestione delle procedure, all'Aggiudicatario è richiesta l'integrazione nel gruppo di lavoro di personale con specifiche competenze del dominio applicativo per lo sviluppo di basi dati ed elaborazione automatizzate.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, verificare l'aderenza degli sviluppi realizzati e dei rilasci applicativi, rispetto alle specifiche definite in fase di progettazione, fornendo gli adeguati strumenti di condivisione del processo di analisi, sviluppo e messa in produzione del software in modo da integrarsi con l'attuale struttura organizzativa della Regione Lazio.

C. Formazione

L'Aggiudicatario dovrà progettare un Piano Formativo rivolto a tutti i soggetti coinvolti nel processo, in merito ad un'omogenea applicazione delle linee guida definite dalla Regione per la gestione del debito e all'utilizzo dei sistemi informatici a supporto.

Tale piano dovrà essere strutturato nel rispetto delle peculiarità del Sistema organizzativo del SSR e dovrà prevedere il coinvolgimento di professionalità in grado di assicurare un adeguato supporto tecnico al fine di massimizzare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi fissati e il trasferimento del know how nei confronti dei soggetti indicati dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario, già in sede di offerta tecnica, dovrà presentare una prima ipotesi di pianificazione degli interventi formativi e delle giornate seminariali.

Rispetto agli interventi formativi dovranno essere indicati gli interlocutori coinvolti, gli obiettivi formativi, gli argomenti trattati, le modalità di erogazione dei corsi, il numero e la loro durata.

Rispetto alle giornate seminariali, oltre alla periodicità, dovrà essere indicata la durata e le modalità di esecuzione.

4.4 Dematerializzazione dell'ordine elettronico

4.4.1 Obiettivo

Obiettivo della Regione Lazio in tale ambito è quello di consolidare gli obiettivi già raggiunti e completare il progetto di dematerializzazione degli ordini presso tutte le Aziende Sanitarie, estendendolo ad altre tipologie di beni e servizi sanitari e non sanitari.

Parallelamente la Regione Lazio dovrà completare il percorso di allineamento ed armonizzazione delle anagrafiche dei prodotti farmaceutiche di tutte le Aziende Sanitarie

Considerati gli impatti sul sistema economico finanziario e sull'assetto organizzativo della Regione le attività dovranno essere condotte da personale con elevato grado di specializzazione e con una profonda conoscenza del contesto sanitario locale e regionale .

4.4.2 Linee di attività

A. Supporto e assistenza tecnica

Durante la fase di erogazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà supportare la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria fornendo, con il supporto di strumenti informatici, le prestazioni di seguito elencate in via principale e non esaustiva.

- a) supporto per la messa a regime dell'ordine elettronico per prodotti farmaceutici presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà attivarsi per rafforzare il ruolo del progetto attraverso la sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti al fine di consentire il completamento del processo di informatizzazione in tempi brevi;
- b) assistenza tecnica all'Amministrazione nelle attività necessarie alla gestione ordinaria e continuativa di tutte le principali fasi previste per gli adeguamenti dei sistemi della Regione Lazio e per lo scambio dei flussi informativi (ordini e DDT);
- c) supporto all'Amministrazione nella pianificazione del percorso per l'armonizzazione delle anagrafiche dei beni e servizi utilizzate dalle Aziende Sanitarie finalizzato all'istituzione di un'anagrafica unica regionale. L'Aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione nella definizione di procedure e strumenti per la manutenzione e aggiornamento delle anagrafiche uniche, tenendo conto anche dell'introduzione di eventuali nuovi prodotti aggiudicati a seguito delle nuove procedure di gara che interverranno.

L'Aggiudicatario, in sede di proposta, dovrà dimostrare una conoscenza approfondita dei processi di gestione degli ordini nell'ambito della sanità pubblica, nonché individuare le strategie e gli strumenti più idonei per il miglioramento delle procedure che governano tali fasi del ciclo passivo, agendo contestualmente sull'aspetto prescrittivo e su quello organizzativo.

B. Sistemi Informatici a Supporto

E' richiesta all'Aggiudicatario capacità di analisi e professionalità tecnico-funzionale al fine di progettare ed implementare sistemi informativi a supporto della procedura.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà:

- essere in grado di definire i requisiti necessari e monitorare gli sviluppi necessari all'implementazione delle funzionalità dei sistemi gestionali delle Aziende Sanitarie e del Sistema Informativo regionale, ipotizzando le modalità più idonee per lo scambio di dati con i soggetti che intrattengono rapporti di fornitura con il Servizio Sanitario Regionale;
- supportare l'Amministrazione nella pianificazione, nella definizione e nell'attuazione delle nuove funzionalità del Sistema finalizzate all'allineamento con la normativa vigente;
- mettere in atto tutte le attività necessarie per il completamento e la messa a regime della dematerializzazione degli ordini presso tutte le Aziende Sanitarie per tutte le tipologie di beni e servizi sanitari e non sanitari;
- fornire supporto tecnico all'Amministrazione, e nello specifico al Gruppo di Lavoro tecnico sui prodotti farmaceutici l'aggiornamento del data base;
- verificare l'aderenza degli sviluppi realizzati e dei rilasci applicativi, rispetto alle specifiche definite in fase di progettazione, fornendo gli adeguati strumenti di condivisione del processo di analisi, sviluppo e messa in produzione del software in modo da integrarsi con l'attuale struttura organizzativa della Regione Lazio.

C. Formazione

L'Aggiudicatario dovrà progettare un Piano Formativo rivolto a tutti i soggetti coinvolti nel processo di dematerializzazione degli ordini e di armonizzazione delle anagrafiche prodotti.

Tale piano dovrà essere strutturato nel rispetto delle peculiarità del Sistema organizzativo del SSR e dovrà prevedere il coinvolgimento di professionalità in grado di assicurare un adeguato supporto tecnico al fine di massimizzare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi fissati e il trasferimento del know how nei confronti dei soggetti indicati dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario, già in sede di offerta tecnica, dovrà presentare una prima ipotesi di pianificazione degli interventi formativi e delle giornate seminariali.

Rispetto agli interventi formativi dovranno essere indicati gli interlocutori coinvolti, gli obiettivi formativi, gli argomenti trattati, le modalità di erogazione dei corsi, il numero e la loro durata.

Rispetto alle giornate seminariali, oltre alla periodicità, dovrà essere indicata la durata e le modalità di esecuzione.

5. Dimensioni e durata

L'appalto avrà una durata di 24 mesi dalla data di stipula del contratto. La Regione si riserva di integrare i servizi e le prestazioni previsti/e fino alla concorrenza massima del sesto quinto e del settimo quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.M. 28 ottobre 1985. La Regione si riserva inoltre di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006.

La Regione Lazio ha stimato l'impegno complessivo in 7.320 giorni/uomo, così articolati:

Figura professionale	Numero giorni persona da erogare nei 24 mesi di contratto
<i>Capo Progetto</i>	320
<i>Manager</i>	1.000
<i>Senior</i>	1.760
<i>Specialist</i>	720
<i>Junior</i>	3.520
Totale	7.320

6. Risorse da impiegare e modalità di gestione dei servizi

6.1 Profili professionali

A seguito dell'analisi effettuata dalla Regione sui processi attualmente in atto, al fine di garantire la prosecuzione delle attività nonché l'implementazione delle stesse, sono stati individuati i requisiti minimi richiesti per le figure professionali che dovranno erogare i servizi oggetto di gara.

Le figure professionali proposte dovranno essere ricondotte a quelle di seguito descritte. Si precisa che i requisiti espressi nella tabella sottostante sono da considerarsi requisiti minimi per le figure professionali.

É inoltre possibile che la Regione Lazio richieda di effettuare sostituzioni e integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili di seguito illustrati.

Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
Capo Progetto	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laureato anzianità lavorativa di almeno 12 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea. 2. Esperienza di almeno 10 anni nella consulenza strategica e direzionale per l'innovazione della Pubblica Amministrazione, in particolare nel settore della Sanità. 3. Esperienza di almeno 8 anni nella specifica funzione, con progettazione, pianificazione e gestione di progetti complessi di consulenza organizzativa e gestionale, in ambito sanità pubblica. 4. Esperienza di almeno 6 anni nel coordinamento di progetti mirati a ridurre i ritardi e le inefficienze delle Strutture Sanitarie Pubbliche. 5. Conoscenza del contesto normativo e delle modalità di applicazione dello strumento della certificazione e del Factoring nel settore sanitario. 6. Conoscenza della normativa e delle procedure che governano l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato. 7. Conoscenza delle procedure che governano l'acquisizione di beni e servizi nel settore della sanità pubblica. 8. Conoscenza del contesto normativo, organizzativo e procedurale delle Aziende Sanitarie e della Regione.

	<p>Costituiscono elementi preferenziali di valutazione del profilo la comprovata competenza, acquisita in funzione delle esperienze maturate in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conduzione e attuazione di progetti di contenimento della spesa sanitaria; 2. progetti relativi alle strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN; 3. definizione e attuazione di strumenti per la riduzione del debito delle pubbliche amministrazioni; 4. ottimizzazione dei processi di pagamento in ambito pubblico, preferibilmente del settore sanità; 5. reingegnerizzazione e informatizzazione dei processi amministrativi e organizzativi degli enti del SSN.
	<p>Ruolo:</p> <p>Costituisce l'interfaccia verso la committenza. Le sue attività hanno lo scopo di assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'indirizzo, il coordinamento e la supervisione del complesso delle attività progettuali; – il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei modi stabiliti, evidenziando eventuali problematiche ed ipotesi di soluzioni; – l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali poste in essere e promuove verso la committenza nuove iniziative strategiche; – la qualità dei servizi erogati. <p>Gestisce in prima persona l'analisi degli aspetti di elevata complessità.</p> <p>Garantisce il presidio delle attività e coordina le risorse impegnate nel progetto, definendo il piano di lavoro assicurandone il suo rispetto.</p>
Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
Manager	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea b) Esperienza di almeno 8 anni nella gestione di progetti di consulenza organizzativa e gestionale in ambito sanitario che coniughino l'innovazione tecnologica con la reingegnerizzazione dei processi

amministrativi.

- c) Esperienza di almeno 4 anni nell'attuazione di progetti mirati a ridurre i ritardi e le inefficienze delle Strutture Sanitarie Pubbliche con particolare riferimento alla informatizzazione, semplificazione dei processi amministrativi e organizzativi e al monitoraggio dei dati.
- d) Esperienza nella gestione di gruppi di progetto curando aspetti di pianificazione e stato avanzamento lavori.
- e) Conoscenza del contesto normativo e delle modalità di applicazione dello strumento della certificazione e del Factoring nel settore sanitario.
- f) Conoscenza della normativa e delle procedure che governano l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato.
- g) Conoscenza delle procedure che governano l'acquisizione di beni e servizi nel settore della sanità pubblica.
- h) Conoscenza del contesto normativo, organizzativo e procedurale delle Aziende Sanitarie e della Regione.

Costituiscono elementi preferenziali di valutazione del profilo la comprovata competenza, acquisita in funzione delle esperienze maturate in:

- i) definizione e attuazione di strategie e procedure di conciliazione del debito sanitario;
- j) progetti per l'efficiamento degli strumenti di monitoraggio delle strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN;
- k) definizione e attuazione di procedure per l'ottimizzazione dei pagamenti del mondo sanitario pubblico;
- l) progettazione e attuazione di sistemi informativi per la digitalizzazione e il monitoraggio delle procedure di acquisizione, liquidazione e pagamento.
- m) conduzione e attuazione di progetti per il controllo della spesa per beni e servizi delle Aziende Sanitarie;
- n) progettazione e erogazione di attività formativa.

Ruolo:

Gestisce le attività legate alla gestione di almeno uno dei settori di intervento oggetto di gare.

Collabora con il Capo Progetto nella gestione del piano di lavoro del settore di intervento di sua competenza e nella definizione della strategia di evoluzione dei

	<p>sistemi informativi legati al progetto.</p> <p>Il Manager ha la responsabilità di gestire la realizzazione di specifici filoni progettuali per i quali garantisce l'indirizzo, il coordinamento e la supervisione delle attività ed il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei modi stabiliti. Si fa portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, propone opportune soluzioni ed intraprende le necessarie azioni correttive.</p>
--	---

Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
Consulente Senior	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laureato con anzianità lavorativa di almeno 6 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea. 2. Esperienza di almeno 4 anni in progetti di consulenza organizzativa e gestionale nel settore della sanità pubblica. 3. Esperienza nell'attuazione di progetti mirati a ridurre i ritardi e le inefficienze delle Strutture Sanitarie Pubbliche nelle procedure di acquisizione, liquidazione e pagamento. 4. Conoscenza del contesto normativo e delle modalità di applicazione dello strumento della certificazione e del Factoring nel settore sanitario. 5. Esperienza in progetti che coniugano l'innovazione tecnologica con la razionalizzazione dei processi amministrativi. 6. Conoscenza del contesto normativo, organizzativo e procedurale delle Aziende Sanitarie e della Regione. <p>Costituiscono elementi preferenziali di valutazione del profilo la comprovata competenza, acquisita in funzione delle esperienze maturate in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) analisi e ricognizione del debito sanitario pregresso; b) progetti per la certificazione del debito sanitario; c) definizione e attuazione di procedure per l'ottimizzazione dei pagamenti delle Strutture Sanitarie Pubbliche; d) analisi partite in contenzioso in ambito sanitario; e) progettazione e attuazione di sistemi informativi per la digitalizzazione e semplificazione delle procedure in ambito sanitario; f) erogazione di attività formativa per il trasferimento di know how di

	progetto.
	<p>Ruolo:</p> <p>Opera allineandosi costantemente con il Manager nell'ambito degli indirizzi da quest'ultimo definiti in coordinamento con il Capo Progetto.</p> <p>Garantisce l'esecuzione dei progetti a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici che gestionali.</p> <p>Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione dei progetti affidati.</p> <p>Promuove il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.</p>
Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
<p>Specialista giuridico- legale</p>	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laureato in giurisprudenza, con anzianità lavorativa di almeno 12 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di avvocato. 2. Esperienza di almeno 10 anni nel settore del diritto amministrativo. 3. Esperienza in progetti complessi nel settore pubblico. 4. Conoscenza del contesto normativo, organizzativo e procedurale dei processi in ambito sanitario. <p>Costituiscono elementi preferenziali di valutazione del profilo la comprovata competenza, acquisita in funzione delle esperienze maturate, con riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) consulenza giuridico-amministrativa prestata in favore di più soggetti pubblici; b) consulenza giuridico-amministrativa in progetti nel settore della sanità pubblica nazionale e/o regionale; c) definizione e gestione delle procedure organizzative e amministrative che regolano l'attività di un'amministrazione, in ambito giuridico-legale; d) docenze nel settore pubblicistico.

	<p>Ruolo:</p> <p>Garantisce la corretta esecuzione dei progetti assegnati curandone gli aspetti sia tecnici che gestionali.</p> <p>E' in grado di affrontare e risolvere in autonomia problematiche di natura organizzativa e di processo.</p> <p>Ha la responsabilità di assicurare l'attuazione delle attività progettuali assegnate e di produrre la documentazione di competenza.</p>
--	--

Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
<p>Specialista Software Architect</p>	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laureato in Informatica o discipline scientifiche, con anzianità lavorativa di almeno 12 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del Diploma di Laurea. 2. Esperienza di almeno 10 anni nel settore Information Technologies. 3. Esperienza in progetti complessi nel settore pubblico, con particolare riferimento all'ambito sanitario;. <p>Costituisce elemento preferenziale di valutazione del profilo la comprovata competenza ed esperienza in:</p> <ol style="list-style-type: none"> e) Progettazione di applicativi in ambito Sanitario f) Progettazione di applicativi per la gestione di processi g) Responsabilità di gestione tecnica di progetti di sviluppo software.
	<p>Ruolo:</p> <p>Analizza e interpreta la domanda degli utenti dei sistemi informativi da progettare.</p> <p>Documenta le specifiche architetture, funzionali e le caratteristiche richieste al Sistema.</p> <p>Formalizza e progetta il Sistema Informativo: adotta le metodologie di analisi e sviluppo del sistema informativo; definisce e specifica in modo formale le caratteristiche del sistema che comprendano l'architettura generale e il dettaglio degli applicativi e dei moduli software; individua l'ambiente di sviluppo e i</p>

	<p>supporti tecnologici da utilizzare e verifica le modalità di integrazione tra componenti software.</p> <p>Controlla il processo di realizzazione del Sistema progettato.</p> <p>Definisce e coordina le attività connesse alla procedura di collaudo del Sistema.</p>
--	--

Figura Professionale	Competenze ed esperienze richieste
Consulente Junior	<p>Esperienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laureato con anzianità lavorativa di almeno 2 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea. 2. Esperienza in progetti di consulenza organizzativa e gestionale in ambito pubblico, preferibilmente nel settore della sanità. 3. Capacità di analisi dei dati e della contabilità e preparazione della specifica documentazione di supporto alle attività. <p>Costituiscono elementi preferenziali di valutazione del profilo la comprovata competenza, acquisita in funzione delle esperienze maturate in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) progetti per l'efficiamento organizzativo e amministrativo degli enti del SSN; b) procedure per l'ottimizzazione dei pagamenti delle Strutture Sanitarie Pubbliche; c) analisi del debito sanitario; d) amministrazione e contabilità delle Aziende Sanitarie; e) progetti di controllo e razionalizzazione della spesa delle Strutture Sanitarie Pubbliche; f) progetti di semplificazione e digitalizzazione delle procedure delle Aziende Sanitarie.
	<p>Ruolo:</p> <p>Opera sotto il coordinamento del Consulente Senior o del Manager svolgendo i compiti che gli vengono assegnati.</p> <p>Contribuisce alla corretta esecuzione dei progetti in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Produce la documentazione e le analisi a supporto dell'esecuzione dei progetti.</p>

I requisiti riguardanti titoli di studio/professionali, l'anzianità lavorativa/esperienza sono considerati requisiti minimi.

L'Appaltatore deve specificare per ciascun curriculum presentato l'effettivo contributo (in termini di giornate persona) che questo dovrà prestare nel corso di validità del progetto.

Le tariffe per ciascun profilo professionale dovranno essere valorizzate dall'Aggiudicatario in sede di Offerta Economica.

6.2 Gestione delle risorse

L'Aggiudicatario dovrà nominare un proprio responsabile dei servizi con il compito di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il supporto tecnico e amministrativo necessario ai fini della stipula del contratto e dell'attivazione dei servizi.

Il responsabile avrà il compito di coordinare le attività di gestione e di controllo dei servizi richiesti, costituendo il punto di riferimento dell'Amministrazione Regionale, la quale a sua volta è tenuta a nominare il rispettivo responsabile dell'esecuzione che, parteciperà ad incontri regolari per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del rapporto, per condividere ogni azione correttiva che si rendesse necessaria.

Sarà cura del responsabile dei servizi dell'Aggiudicatario garantire l'applicazione delle procedure e delle metodologie concordate, coordinare le attività di servizio pianificate e responsabilizzare le risorse coinvolte.

L'Appaltatore deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la sostanziale stabilità del Gruppo di Lavoro proposto in sede di offerta; qualora dovesse presentarsi la necessità di sostituire uno o più risorse, l'Aggiudicatario si impegna ad effettuare la sostituzione con profili pari o superiori e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

E' comunque vietata la sostituzione di più del 30% delle risorse relative ai profili di Capo Progetto e Manager.

E' altresì richiesto che le risorse impegnate nel progetto svolgano il servizio di supporto presso gli sedi e gli uffici di Regione Lazio. Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato.

7. Modalità di Esecuzione dei Servizi

A decorrere dalla data di stipula del contratto, l'Aggiudicatario si impegna, per tutta la durata della fornitura, a erogare i servizi richiesti, senza soluzione di continuità, attraverso l'impiego di risorse

con alto grado di specializzazione – così come richiesto al precedente paragrafo 5.1-5.2 -, la responsabilizzazione di risorse specializzate, attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di operare in team e rispetto delle scadenze pianificate.

7.1 Rendicontazione e Fatturazione delle attività

A fronte della corretta e completa esecuzione dei servizi nonché di una rendicontazione puntuale e dettagliata, verrà versato all'Aggiudicatario un corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo, sulla base della presentazione di fatture bimestrali in funzione delle giornate di servizio effettivamente prestate. Il pagamento avverrà nei termini di legge.

La rendicontazione delle attività avverrà attraverso documenti di Stato Avanzamento Lavori, che saranno prodotti su base bimestrale.

La rendicontazione sarà articolata come specificato di seguito:

- descrizione delle attività in corso e/o completate nel periodo;
- elenco dei profili del personale impiegato dall'Aggiudicatario;
- dettaglio dei giorni (o frazioni di giorno) impiegati da ciascun profilo per ogni attività svolta nel periodo di riferimento;
- prodotti/*deliverable* consegnati ed approvati.

I documenti di rendicontazione prodotti dall'Aggiudicatario saranno sottoposti a verifica da parte dell'Amministrazione che comunicherà formalmente all'Aggiudicatario, entro 10 giorni lavorativi, eventuali rilievi sui documenti; in tal caso l'Aggiudicatario dovrà, nei 10 giorni lavorativi successivi alla comunicazione, provvedere alla consegna di documenti aggiornati nei quali sono state recepite le osservazioni dell'Amministrazione. Trascorso tale termine, ove non diversamente stabilito, i documenti si intenderanno implicitamente approvati.

7.2 Penali

Nell'ipotesi in cui l'Aggiudicatario non abbia provveduto a risolvere le inadempienze e/o recepire i rilievi sollevati dall'Amministrazione, è facoltà di quest'ultima di applicare una penale pari allo 0,2% del corrispettivo contrattuale, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione potrà applicare, all'Aggiudicatario, penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, oltre tale limite, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.